



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. 89**

**del 1 MARZO 2021**

DIREZIONE **TERRITORIO - AMBIENTE**  
SERVIZIO **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**  
UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

**Oggetto:** Cava di Ghiaia sita in località "Monteverde Basso" Comune di CELLINO ATTANASIO (TE).  
Provvedimenti autorizzativi: Decreto Regionale n.1021 del 07/09/1989 e Determinazione Regionale n. DI3/30 del 12/03/2007

**CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA e RISPRISTINO AMBIENTALE**

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATE** l'Autorizzazione alla coltivazione e ripristino dell'area di cava di cui all'oggetto, rilasciata alla Ditta IMIV Sas con Decreto Regionale n.1021 del 07/09/1989 e la successiva Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/30 del 12/03/2007 rilasciata alla Ditta 2DP Srl, che ha interessato un'area distinta in catasto terreni al Foglio di mappa n. 1, Particelle 5, 93 e 100;

**CONSIDERATO** che:

- i lavori di ripristino dell'area di cava sono stati effettuati dalla Ditta 2DP Srl senza aver dimostrato la necessaria corrispondenza con il progetto di ripristino ambientale;
- in data 10/01/2013, viene acquisita la nota con la quale la Compagnia di assicurazione Co.Fa.Ce. S.p.A. ha comunicato che la polizza fidejussoria n.1720604 n. 12/365, a garanzia dei lavori di ripristino ambientale, è scaduta in data 26/02/2012;
- il Servizio competente ha successivamente preso atto dello scioglimento della Ditta 2DP S.r.l. in data 10/10/2012 e successiva cancellazione dalla CCIAA;
- il contratto di utilizzazione, stipulato con i proprietari dei terreni interessati dalla coltivazione della cava in oggetto (attuali proprietari: Tacconelli Domenico Pio, Tacconelli Patrizio e Ferretti Carmela), è scaduto;

**VISTA** l'istanza di svincolo, per fine lavori di coltivazione della cava, trasmessa in data 05/10/2020 dalla Società ENVALUE PARCO SOLARE Srl che ha acquisito la disponibilità giuridica dell'area di cava, stipulando con i relativi proprietari un contratto preliminare di compravendita;

**CONSIDERATO** che, a seguito di richieste di chiarimento del competente Servizio regionale DPC025, i proprietari dei terreni interessati dalla attività estrattiva in oggetto, con comunicazione inviata in data 12/11/2020 all'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio:

- hanno firmato una liberatoria in merito ad una diffida del 2013, con la quale si avanzava un risarcimento danni per un presunto difforme completamento dei lavori di ripristino dell'area di cava;
- confermano, pertanto, il regolare completamento delle attività di recupero e ripristino ambientale, con riferimento alle richiamate autorizzazioni regionali;
- ribadiscono la richiesta dalla Società ENVALUE PARCO SOLARE Srl, di rilascio dell'attestazione di fine lavori;
- dichiarano di non avere nulla a che pretendere nei confronti dello scrivente Servizio, essendo stato soddisfatto l'interesse al ripristino del terreno di cava;

**DATO ATTO** della nota del competente Servizio, Prot. n. 437373 del 07/12/2020, con la quale:

- vengono richieste, ai proprietari dei terreni, per il tramite della Società ENVALUE PARCO SOLARE Srl, opportune indagini di qualità ambientale finalizzate allo svincolo dell'intera area di cava, da concordare preventivamente con ARTA Abruzzo – Distretto di Teramo;
- vengono informati il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cellino e il Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo;

**PRESO ATTO** della nota del 26/01/2021 trasmessa dalla Società ENVALUE PARCO SOLARE Srl dalla quale si evince che, a seguito di indagini effettuate previo accordo sul programma d'indagini con ARTA Abruzzo - Distretto di Teramo:

- l'area interessata da attività estrattiva, dal punto di vista geologico e geomorfologico, non è gravata da particolari limitazioni o fattori negativi;
- le analisi chimiche sui campioni di terreno prelevati risultano conformi alla Parte IV -Titolo V - Allegato 5- tab.1, colonna A del D.Lgs 152/2006 s.m.i.;

**RICHIAMATA** la visita ispettiva condotta dal Servizio competente in data 23/02/2021, unitamente al tecnico incaricato della Società ENVALUE PARCO SOLARE Srl, nel corso della quale è stato appurato che i lavori di ripristino sono stati completati in conformità alle autorizzazioni rilasciate e che ricorrono le condizioni per poter considerare regolarmente conclusi i lavori di coltivazione e ripristino della cava in oggetto;

**EVIDENZIATO**, infine, che alla data odierna, le particelle interessate alla coltivazione di cava hanno subito un frazionamento catastale così come di seguito elencate:

Foglio n.1, Particella **100** (invariata): Particella 5, (oggi **587-588-589**), Particella 93, (oggi **590 e 591**), così come confermato dalle visure catastali acquisite;

**VISTA** la L.R. n. 54/1983 s.m.i., con particolare riferimento all'Art. 29 "Risanamento ambientale";

**RITENUTO** di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto,

### **DETERMINA**

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di considerare **conclusa** l'attività di coltivazione della cava sita in località "Monteverde Basso" del Comune censuario di Cellino Attanasio (TE), autorizzata con Decreto Regionale n. 1021 del 07/09/1989 e successivamente con Determinazione Regionale n. DI3/30 del 12/03/2007, avendo verificato che il ripristino ambientale è stato effettuato conformemente a quanto indicato negli atti progettuali a corredo dei provvedimenti autorizzativi citati ed in maniera specifica rispetto ai terreni distinti in Catasto **al Foglio n.1, Particella 100 (invariata), Particella 5, (oggi 587-588-589) e Particella 93, (oggi 590 e 591)**;
- 2) di pubblicare il presente provvedimento - per estratto - sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, ai proprietari dei terreni interessati, al Comune di Cellino Attanasio (TE) e al Gruppo Carabinieri Forestale – Teramo;

L'Estensore  
Geom. Raffaele Colantoni  
f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Giovanni Cantone  
f.to elettronicamente

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
*Ing. Salvatore Corroppo*  
**FIRMATO DIGITALMENTE**

*Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).*